

DETERMINAZIONE DEI PROFILI DI RISCHIO DEI COMPARTIMENTI

- Capitolo G.3 del D.M. 18 ottobre 2019 e s.m.i. ("Codice") -

G.3.1 Definizione dei profili di rischio

1. Al fine di valutare il rischio di incendio dell'attività si definiscono le seguenti tipologie di profilo di rischio:

- R_{vita} : profilo di rischio relativo alla salvaguardia della vita umana;
- R_{beni} : profilo di rischio relativo alla salvaguardia dei beni economici;
- $R_{ambiente}$: profilo di rischio relativo alla tutela dell'ambiente.

2. Il profilo di rischio R_{vita} è attribuito per ciascun compartimento dell'attività, come indicato al paragrafo G.3.2.

3. I profili di rischio R_{beni} e $R_{ambiente}$ sono attribuiti per l'intera attività come indicato nei paragrafi G.3.3 e G.3.4.

G.3.2 Determinazione del profilo di rischio relativo alla salvaguardia della vita umana

R_{vita}

Nelle pagine seguenti sono determinati i profili di rischio R_{vita} per i vari compartimenti mentre di seguito sono determinati i profili di rischio validi per l'intera attività o per *ambiti* che la costituiscono (R_{beni} e $R_{ambiente}$).

G.3.3 Determinazione del profilo di rischio relativo alla salvaguardia dei beni economici

R_{beni}

L'attività o un suo ambito e/o i beni contenuti sono vincolato per arte o storia a norma di legge?

NO

L'attività o un suo ambito è strategica a norma di Legge o in considerazione di pianificazioni di soccorso pubblico e difesa civile o su indicazione del responsabile dell'attività?

NO

$R_{beni} =$

1

G.3.4 Determinazione del profilo di rischio relativo alla tutela dell'ambiente

$R_{ambiente}$

Nella valutazione del profilo di rischio $R_{ambiente}$ si è tenuto conto:

- dell'ubicazione dell'attività, ivi compresa la presenza di ricettori sensibili nelle aree esterne;
- della tipologia e dei quantitativi di materiali combustibili presenti;
- dei prodotti della combustione sviluppati in caso di incendio;
- delle misure di prevenzione e protezione antincendio adottate;
- che l'attività non rientra nel campo di applicazione del D.L.vo 3 aprile 2006, n. 152.
- che l'attività non presenta "pericolo di incidenti rilevanti" ai sensi del D.L.vo 26.06.2015, n. 105.

Considerato inoltre che:

- L'attività in esame rientra tra le attività civili (es. strutture sanitarie, scolastiche, ricettive, ...)

- ***I materiali combustibili presenti sono per oltre il 90% legno e per la restante parte***

Assodato infine che le operazioni di soccorso condotte dal Corpo nazionale dei Vigili del fuoco sono escluse dalla valutazione del rischio $R_{ambiente}$, si valuta tale rischio:

$R_{ambiente} =$

non significativo

DETERMINAZIONE DEI PROFILI DI RISCHIO DEI COMPARTIMENTI

- Capitolo G.3 del D.M. 18 ottobre 2019 e s.m.i. ("Codice") -

	N.	Classe	Cat.
1. Attività di cui all'Allegato I al DPR 151/2011:	37	2	C

Attività: *Stabilimenti e laboratori per la lavorazione del legno con materiale in lavorazione e/o in deposito superiore a 50.000 kg*

2. Compartimento:	1	Officina meccanica
-------------------	----------	---------------------------

3. Caratteristiche prevalenti degli occupanti del compartimento antincendio:	δ_{occ}
Gli occupanti sono in stato di veglia ed hanno familiarità con l'edificio:	A

L'intera attività è servita dalle seguenti misure di controllo dell'incendio:

<i>estintori</i>	SI
<i>idranti o naspì</i>	NO
<i>sistema automatico di inibizione, controllo o estinzione dell'incendio</i>	NO

4. La velocità caratteristica prevalente di crescita dell'incendio nel compartimento è:	δ_{α}
---	-------------------

<p>determinata mediante Tabella G.3.2 :</p> <p>crescita lenta</p> <p>$t_{\alpha} = 600$ secondi</p> <p>e quindi $\delta_{\alpha} = 1$</p>	δ_{α}
--	-------------------

<p>determinata mediante la selezione del tempo di crescita dell'incendio t_{α} pari a:</p> <p>Tale valore è stato ricavato ricorrendo alla seguente fonte autorevole e condivisa:</p> <p>$t_{\alpha} =$ [] secondi</p> <p>***</p> <p>e quindi si è assunto $\delta_{\alpha} =$ []</p>	δ_{α}
---	-------------------

<p>determinata mediante la selezione del tempo di crescita dell'incendio t_{α} pari a:</p> <p>Tale valore è stato determinato mediante la curva RHR secondo le indicazioni del Cap. M.2 come riportato nell'allegato:</p> <p>$t_{\alpha} =$ [] secondi</p> <p>***</p> <p>e quindi si è assunto $\delta_{\alpha} =$ []</p>	δ_{α}
---	-------------------

si ha: $\delta_{\alpha} = 1$

5. Il profilo del Rischio R_{vita} per il compartimento:	1	→	$R_{vita} =$	A1
--	----------	---	--------------	-----------

**DETERMINAZIONE DELLA VELOCITA' PREVALENTE DI CRESCITA $\delta\alpha$
SULLA BASE DEI TEMPI $t\alpha$ REPERIBILI IN LETTERATURA**

- Capitolo G.3.2 del D.M. 18 ottobre 2019 e s.m.i. ("Codice") -

Incidenza percentuale dei prodotti presenti nel deposito (Compartimento N.1) nel calcolo del carico di incendio

N.	Descrizione	U.M.	Q.tà	Energia [MJ]	incidenza %
1	<i>Materiale plastico apparecchiature elettrico/elettroniche</i>	<i>pezzo</i>	500	17500,00	0,2%
2	<i>Polistirene (solo prodotto finito: vassoi)</i>	<i>kg</i>	5500	220000,00	2,2%
3	<i>Polietilene in bobine</i>	<i>kg</i>	55000	2200000,00	22,4%
4	<i>Poliestere in bobine</i>	<i>kg</i>	20000	800000,00	8,2%
5	<i>Carta in bobine e cartoni</i>	<i>kg</i>	350000	5600000,00	57,1%
6	<i>Pallets in legno</i>	<i>kg</i>	30000	420000,00	4,3%
7	<i>Gas liquefatti in bombolette spray (n-butano, propano, isobutano)</i>	<i>kg</i>	5000	250000,00	2,5%
8	<i>Urea</i>	<i>kg</i>	12000	109200,00	1,1%
9	<i>Colle</i>	<i>kg</i>	5000	190000,00	1,9%
10					
Totale				9806700,00	100,0%

a) Valutazione della velocità caratteristica prevalente di crescita dell'incendio secondo esempi del "Codice" (Versione DM 1 agosto 2015)

N.	Descrizione	$t\alpha$ [sec]	Energia [MJ]	$t\alpha \times$ Energia
1	<i>Materiale plastico apparecchiature elettrico/elettroniche</i>	150	17500,00	2625000,00
2	<i>Polistirene (solo prodotto finito: vassoi)</i>	150	220000,00	33000000,00
3	<i>Polietilene in bobine</i>	150	2200000,00	330000000,00
4	<i>Poliestere in bobine</i>	150	800000,00	120000000,00
5	<i>Carta in bobine e cartoni</i>	300	5600000,00	1680000000,00
6	<i>Pallets in legno</i>	300	420000,00	126000000,00
7	<i>Gas liquefatti in bombolette spray (n-butano, propano, isobutano)</i>	75	250000,00	18750000,00
8	<i>Urea</i>	75	109200,00	8190000,00
9	<i>Colle</i>	75	190000,00	14250000,00
10				
Totali		1425	9806700,00	2332815000,00

Media pesata dei $t\alpha$ secondo i valori proposti dal CO.PI. = 238 sec.

b) Valutazione della velocità caratteristica prevalente di crescita dell'incendio secondo dati reperiti in letteratura ^[1]

N.	Descrizione	t_{α} [sec]	Energia [MJ]	$t_{\alpha} \times$ Energia
1	Materiali plastici apparecchiature elettrico/elettroniche	150	17500,00	2625000,00
2	Polistirene (solo prodotto finito: vassoi)	150	220000,00	33000000,00
3	Polietilene in bobine	150	2200000,00	330000000,00
4	Poliestere in bobine	150	800000,00	120000000,00
5	Carta in bobine e cartoni	461	5600000,00	2581600000,00
6	Pallets in legno	150	420000,00	63000000,00
7	Gas liquefatti in bombolette spray (n-butano, propano, isobutano)	75	250000,00	18750000,00
8	Urea	75	109200,00	8190000,00
9	Colle	75	190000,00	14250000,00
10				
Totali		1436	9806700,00	3171415000,00

Media pesata dei t_{α} secondo valori reperibili in letteratura = 323 sec.

^[1] Valori tratti da HesKestad G. - 1982 - Ove non noti è stato mantenuto il valore proposto dal CO.PI per incendi ultra rapidi.

Valore di $\delta\alpha$ determinato per il Compartimento N.	5	sulla base dei valori di t_{α} reperiti in letteratura è	2
--	----------	---	----------